



Gli spazi per la cultura a Cagliari



Report attività del terzo appuntamento

10-11 febbraio 2012

Centro Comunale d'Arte e Cultura Exmà

Nelle giornate del 10 e 11 febbraio 2012, all'Exma'di Cagliari si è svolto il terzo appuntamento di **Laboratorio5**.

Questo terzo ciclo di incontri, a cui hanno aderito una quarantina di operatori del settore cultura, arte e spettacolo, ha fatto scaturire una serie di proposte, segnali e volontà di azione da parte dei partecipanti per i quali si registra un interessante coinvolgimento che si è espresso in forma di primo approccio in chiave progettuale e che vede i singoli attori configurarsi in forma di gruppi di lavoro condivisi.



La formula di interazione adottata ha consentito di individuare in modo strutturato le idee e gli intenti scaturiti in occasione dei primi due incontri e di metterli a frutto in modo partecipato tramite interventi che hanno dato spazio al singolo per sfociare in un brain storming corale e creativo che è stato gestito, dalla facilitatrice Cristiana Verde, con la metodologia Metaplan®.

Dopo un breve riepilogo di quanto emerso a ottobre e dicembre a cura del coordinatore Gianluca Floris, la parola è passata ad Alessandro Hinna, che ha guidato il gruppo a ragionare sui vari aspetti legati ai modi di fare cultura nella nostra realtà.

Per canalizzare al meglio le idee e trovare i giusti spunti, l'esperto Alessandro Hinna, è



intervenuto attraverso un'analisi ragionata sugli strumenti a disposizione degli operatori culturali. In altre parole ha invitato il gruppo a domandarsi se si possiedono sufficienti capacità e competenze per proporre nel modo più produttivo e vincente le proprie idee. Infatti non basta conoscere la materia, saperla manipolare e dominarla in tutti i suoi aspetti, quindi, saper fare il proprio mestiere; occorre analizzare l'operazione culturale nella sua globalità che è fatta, al tempo stesso, di progettazione, valutazione e studio di tutti gli aspetti legati direttamente e indirettamente all'azione che si intende intraprendere. La valutazione degli aspetti collaterali all'azione artistica tout court, assume un ruolo fondamentale nell'elaborazione di una proposta adeguata e vincente.

Il lavoro di gruppo è stato avviato con una sintesi dei risultati del lavoro svolto nell'incontro precedente, eseguito dalla facilitatrice, che ha aperto la discussione riproponendo le *Proposte, Obiettivi e Valori* emersi dal lavoro dello scorso 11 dicembre.

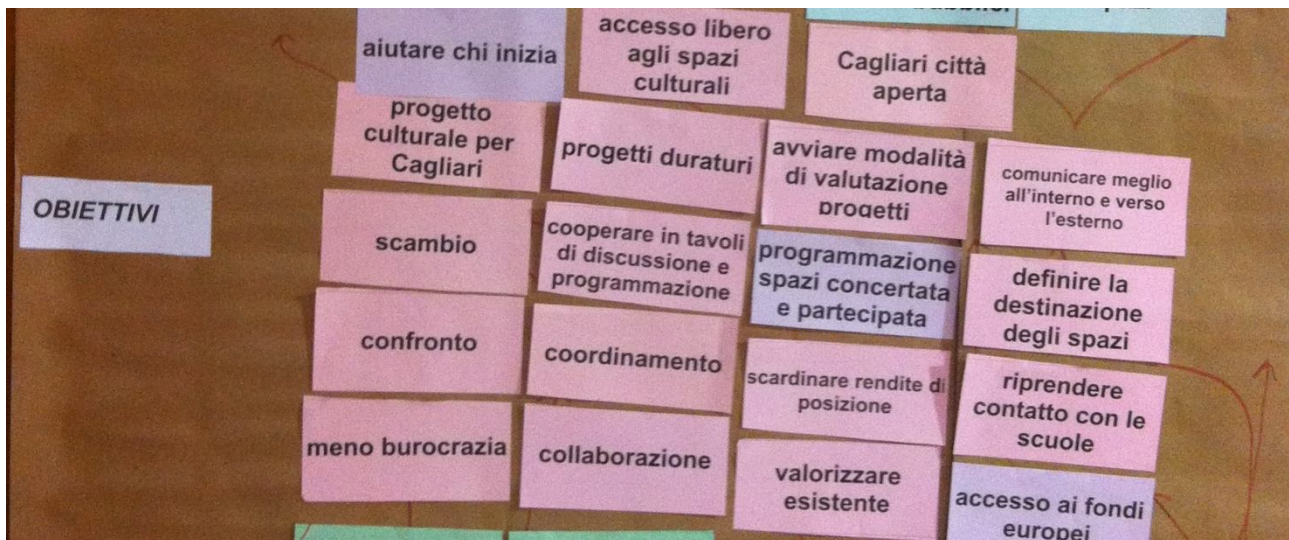
Proposte



- Mappe di comunità
- Misurare i risultati
- Definire criteri qualitativi e quantitativi con i quali auto-valutare le iniziative e le gestioni
- Identificare spazi per nuove funzioni: danza, musica leggera, scienza, infanzia e ambiente
- Calendario condiviso
- Monitoraggio produzione culturale
- Gestione spazi condivisa tra più soggetti
- Sinergia tra operatori culturali e p.m.i. per attivare sponsorizzazioni
- Creazione di un sistema di condivisione di spazi e progetti
- Controllo di qualità sulle proposte culturali (schede di valutazione utenti)
- Elaborare un programma funzionale dei luoghi della cultura
- Percorsi di formazione
- Realizzare eventi culturali in spazi non convenzionali già frequentati dal pubblico
- Regolare il costo dell'affitto degli spazi culturali pubblici

- Mappa degli spazi

Obiettivi



- Aiutare chi inizia
- Accesso libero agli spazi culturali
- Cagliari città aperta
- Progetto culturale per Cagliari
- Progetti duraturi
- Avviare modalità di valutazione progetti
- Comunicare meglio all'interno e verso l'esterno
- Scambio
- Cooperare in tavoli di discussione e programmazione
- Programmazione degli spazi concertata e partecipata
- Definire la destinazione degli spazi
- Confronto
- Coordinamento
- Scardinare rendite di posizione
- Riprendere contatto con le scuole
- Meno burocrazia
- Collaborazione
- Valorizzare esistente
- Accesso ai fondi europei

Valori



- Regole
- Democrazia
- Trasparenza
- Innovazione
- Relazioni
- Sogni e visioni
- Cultura come bene comune
- Creatività
- Qualità



A seguito di questo primo momento di condivisione si è andati a precisare le basi sulle quali impiantare **Laboratorio5**, il lavoro è proceduto con l'individuazione degli scopi, delle funzioni e dei valori condivisi da tutti i partecipanti.



Gli spazi per la cultura a Cagliari

Quale è lo scopo di Laboratorio 5?

- Valutare la qualità dei progetti
- Aprirsi oltre la città
- Smontare diffidenze reciproche
- Luogo deputato (per metafore)
- Operare come squadra (laser umano)
- Dare visibilità al sommerso
- Scoprire il valore multifunzionale del gruppo e del fare cultura
- Educare un nuovo pubblico
- Costruire un percorso di proposte partecipato e democratico con la cittadinanza
- Intuire e stimolare le potenzialità
- Rimettere in gioco una storia che non c'è stata
- Lobby
- Fare bene il proprio lavoro
- Luogo di confronto
- Dare un nuovo indirizzo alle politiche culturali
- Analisi conoscitiva
- Scoprire gli obiettivi degli altri
- Fare una squadra che elabori un progetto

Quale deve essere il suo campo di attività?

- Strumento di monitoraggio costante
- Un gruppo di operatori culturali eterogeneo che progetti un intervento culturale innovativo
- Realizzare un luogo di ascolto permanente
- Luogo di coordinamento/portavoce
- Fundraising
- Analisi della domanda di cultura
- Costruire l'interlocuzione
- Formazione
- Stabilire la sostenibilità sociale delle iniziative
- Fare progetti sostenibili
- Dare visibilità
- Programmazione e gestione
- Dare legittimazione
- Capire se e come (e chi) essere gruppo
- Capire e conoscere i componenti del laboratorio e le professionalità
- Analizzarle iniziative e le gestioni



Gli spazi per la cultura a Cagliari

- Luogo di relazioni cultura e collettività
- Programmare in funzione di quello che vuole il pubblico

Quali sono i valori condivisi su cui basare il lavoro di Laboratorio 5?

- Astenersi dal giudizio
- Fiducia reciproca
- Ottimizzare le risorse
- Condividere informazioni e conoscenze / aggiornarsi
- Creatività e innovazione (azioni coraggiose)
- Interagire con la complessità
- Apertura e fare cultura in modo diverso
- Rispetto delle differenze
- Integrazione e complementarietà
- Verifica di ciò che si fa e si dice / fiducia reciproca
- Preparazione e diversità
- Etica e sostenibilità
- Cultura come servizio pubblico (chi risponde ai bisogni)
- Cultura come valore economico
- Chiarezza delle informazioni e del linguaggio
- Competenza
- Trasparenza delle intenzioni e delle strategie
- Condivisione e capacità di ascolto

Una volta individuate le basi su cui intende operare **Laboratorio5**, il gruppo ha proceduto a costruire una matrice dei soggetti presenti fornendo indicazioni circa il profilo personale e professionale. Ciascun partecipante ha risposto a tre domande: *“chi sono e cosa faccio”*, *“cosa mi aspetto da Laboratorio5”* e *“cosa penso di poter dare a Laboratorio5”*. Questo momento è stato fondamentale per inquadrare l’idea di laboratorio osservandola sotto svariati punti di vista, che sono quelli degli stessi addetti ai lavori, i quali hanno dipinto un proprio profilo e condiviso una propria visione e idea di progetto, fornendo spunti di riflessione che si configurano quali concetti imprescindibili al fine di rendere omogeneo un gruppo di lavoro dal carattere multidisciplinare.

Nome e organizzazione	Cosa puoi dare a Laboratorio5	Cosa ti aspetti di ricevere
Antonio Murru. IsMascareddas. Mo.Mo.Ti	Punti di vista critici e idee	Punti di vista critici e idee
Fabrizio Frongia. Camù	Spazi	Progetti
Gianluca Floris. Artista lirico	Progettazione artistica e regia teatrale	Visibilità in progetti di alta qualità artistica
Serena Vincenzi.	Contributo operativo	Tutela, informazioni,



Gli spazi per la cultura a Cagliari

IsMascareddas	all'organizzazione	potenziamento delle possibilità di azione in virtù del gruppo di interessi
Ornella D'Agostino. Carovana SMI. Cosass	Proposta ed esperienza su danza contemporanea, cooperazione internazionale, nell'Euromediterraneo in ambito artistico	Rinforzare il senso di appartenenza e partecipazione alle dinamiche culturali e artistiche della città. Ospitalità nella casa dell'arte
Francesco Randaccio. Centro Servizi Cultura Anfiteatro	Valorizzazione siti ambientali e storico-archeologici	Collaborazione enti locali
Simona Campus. Storico dell'arte, curatore d'arte. Precarissima ricercatrice all'Università	Potrei essere un punto d'incontro tra cultura militante e universitaria. Dare un contributo ideale. Concretamente: scrivere in italiano forbito, fare ricerca, curare mostre	Fare il mio lavoro nell'ambito di un progetto culturale condiviso per la città
Massimo Cugusi. Istituto Europeo di Design	Accesso a nuove reti nazionali e trans nazionali. Spazi, idee, professionalità	Opportunità di relazione, idee fresche. Un ecosistema favorevole al mio business
Massimo Coa. Lega Coop. Turismo	Relazioni con gli operatori turistici	Idee
Maria Loi. Attrice, regista e insegnante al Teatro Barbaro	Preparazione, creatività, coraggio, professionalità, onestà, idee, la mia voce	Onestà, collaborazione, in luogo di qualità. Fare e vivere la cultura compiutamente. Visibilità, riconoscimento, distribuzione dei lavori belli. Collaborazione e relazione Sardegna - Italia - Europa
Giuseppe Vallifuoco e IleneSteingut. InArch Sardegna	Programmi, progetti e ricerche legati alla città, all'architettura e allo spazio pubblico	Relazioni e sinergie con altre strutture e associazioni che si occupano di cultura in campi diversi
Enrico Pau. Insegnante, Regista	Dubbi	Scosse
Maria Luisa Trevisi. Ingegnere	Collaborazione per far tornare i giovani che stanno studiando nella penisola	Luoghi di cultura a Cagliari per i giovani e meno giovani
Claudia Urgu. Tuttestorie	Esperienza nella progettazione e organizzazione di piccoli/grandi appuntamenti rivolti a bambini/ragazzi. Settore letteratura infanzia	Confronti e scambi di proposte culturali rivolte a bambini/ragazzi. Contributi, idee
Monica Mariani. Associazione Arcoes, centro Area 3	L'esperienza di fare cultura in periferia	Contributi nella realizzazione di eventi in ambito sociale



Gli spazi per la cultura a Cagliari

Laura Grasso	Idee. Competenze tecniche. Sinergie rispetto a situazioni differenti	Conoscenza dei vissuti Collaborazione su progetti. Fare squadra su uno spazio
Francesca Lixi. Associazione Culturale Catabascia	Mi sento capace di indurre processi creativi	Partecipare a un sistema che sviluppi buone pratiche
Nadia Cois	Competenze in materia di danza. Idee e sostegno	Informazione a 360°. Arte e cultura per il rilancio del sistema
Nina Zedda. Soc. Coop. L'Aquilone di Viviana	Posso condividere la mia formazione e esperienza teatrale. Idee – elementi per sviluppare le idee. Cercare di portare in questo laboratorio operatori culturali delle altre etnie presenti a Cagliari. Domande, porre dei problemi.	Sostegno concreto per risolvere le problematiche del lavoro attraverso questa rete. Un processo condiviso di crescita che tuteli la qualità e la diversità.
Cooperativa Artenauta. Gestione e promozione siti e attività culturali. Somus de Janas	Condivisione esperienze, spazi e progetti	Valorizzazione reciproca e nuove opportunità
Alessandro Vacanti. Intrepidi Monelli. Ass. Cult/compagnia teatrale	Proposte che potrebbero interessare	Come ottenere i contributi pubblici
Sara Scioni. Intrepidi Monelli	Collaborazione e ideazione di progetti	Spazi multiculturali
Alessandro Piludu. Consorzio Camù	Punto di vista di chi vive negli "spazi"	Nuove prospettive comuni
Angelo Trofa. Gruppo Batisfera Teatro	Progetti, spettacoli, idee e buona volontà	Collaborazione, nuove competenze, spazi e opportunità, concretezza
Francesca Spissu. Consorzio Camù.	Spazi, servizi, idee	Relazioni. Forza da relazioni e altre competenze
Efisio Ibba. Progettista	Gambe/punto di vista (per la mia parte)	Chiarezza
Paola Mura. Architetto. Passione per scenografia e teatro abbandonata	Contributi per supporto tecnico-architettonico ai progetti del mondo della cultura	Conoscere, far parte di un progetto
Alessandra Spissu. Consorzio Camù	La mia competenza ed esperienza e il mio spirito di gruppo	Lavorare insieme a progetti per gli spazi in cui lavoro. Spirito di gruppo
Alessandra Corona. Consorzio Camù	Informazioni sui beni culturali	Concretezza
Alessandro Olla. TiconZero	Competenze in campo delle nuove tecnologie applicate ai	Spazi fisici mentali, cantieri di ricerca e sperimentazione.



Gli spazi per la cultura a Cagliari

	linguaggi artistici	Polo contemporaneità
Maria Carrozza. IsMascareddas	Competenza, teatro	Spunti e suggestioni per progettare
Dolores Melis. Comune di Cagliari	Contributo di idee	Stimoli
Cristina Muntoni. Unione Sarda	Innovazione arte, persone, idee, canale tv e contatti	Realizzazione di nuovi progetti
Antonio Cabiddu. Cedac Sardegna	Organizzazione	Progetti e idee
Valentina Origa. Circolo Cinema	Esperienza, cinema	Fare cose in altri spazi
Federico Cozzucoli. Artista	Competenza in nuove forme di arte contemporanea. Video, foto, ..	
Piergavino Sechi. Coop. Passaparola	Esperienze di formazione ed eventi. Progetti su autostima	Creare incubatore per scuola, accademia di etica
Alessandro Melis. Carovana SMI	Esperienza nell'ambito della danza	Adesione tavolo / lavoro sul movimento

Avendo chiari i contributi e le aspettative di ciascun partecipante, la facilitatrice ha portato il gruppo a formulare delle proposte progettuali da sviluppare all'interno di Laboratorio5. Sono state avanzate cinque idee progettuali proposte da:

1. **Giuseppe Vallifuoco:** Spazio A - Teatro, danza, arte... negli anni 60 e 70 a Cagliari
2. **Maria Loi:** Allestimento teatral-visionario da Buddusò a New York*
3. **Paola Mura:** Teatro in Castello*
4. **Francesca Spissu:** Magazzino di transito
5. **Antonio Murru:** Centro delle arti per i piccoli

*I gruppi 2 e 3 sono stati uniti e ho dato un contributo ideativo al progetto diventato "Arrivi e Partenze" anche **Massimo Coa**.

I promotori hanno esposto le idee progettuali e ciascuno di essi è stato "adottato" dagli altri partecipanti in base alle caratteristiche e le affinità disciplinari in linea con le proprie competenze. L'idea infatti è quella di partecipare a un progetto multidisciplinare nell'ambito del quale ognuno mette a disposizione le proprie capacità e interessi al fine di realizzare un progetto globalmente condiviso e calibrato sotto ogni aspetto.

Dalle idee ai fatti: i quattro progetti si sono concretizzati in altrettanti tavoli partecipati nell'ambito dei quali si è svolto un primo scambio di visioni e proposte di azione. Le idee-progetto infatti nascono da un proponente ma sono passibili di modifiche, ampliamenti, contrazioni o nuove prospettive.



Gli spazi per la cultura a Cagliari

Il risultato di questo confronto è confluito in un mini report che i proponenti hanno esposto a tutti i partecipanti al laboratorio attraverso la compilazione di una scheda riassuntiva del progetto.

Ciascun gruppo si incontrerà nelle prossime settimane, anche nella stessa sede dell'Exma', che viene messa a disposizione dei gruppi per lo svolgimento delle attività connesse al laboratorio, con lo scopo di arrivare ad un'idea progettuale più definita in occasione del prossimo appuntamento di **Laboratorio5** che si terrà tra il 2 e 3 marzo.